



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 Del 23/12/2024	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS. N.267/2000 - PAGAMENTO SPESE LEGALI ED INTERESSI – DECRETO INGIUNTIVO N. 801/2021 .
-------------------------	--

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 12:00 e segg, nella casa comunale.

Alla I° convocazione in sessione Ordinaria partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano all'appello nominale:

Nr.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza/Assenza
1	Domino Pietro	Consigliere	Presente
2	Blando Marilyn	Consigliere	Presente
3	Morici Maria Luisa	Consigliere	Assente
4	Cicala Elena	Consigliere	Presente
5	Monti Marianna	Consigliere	Assente
6	Martorana Gioacchino	Consigliere	Presente
7	Lo Cascio Marco	Consigliere	Presente
8	Di Noto Oriana	Consigliere	Presente
9	Fontana Salvatore	Consigliere	Presente
10	Lo Cascio Vincenzo	Consigliere	Presente
11	Martorana Marco	Presidente	Presente
12	Martorana Paolo Francesco	Consigliere	Presente
13	Curvato Maria	Consigliere	Assente
14	Guglielmo Fabiana	Consigliere	Assente
15	Martorana Giuseppa Maria Gabriella	Consigliere	Presente
16	Bisconti Salvatore	Consigliere	Presente

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 4

Si da atto della sussistenza del numero legale.

Presiede il Cons. Marco Martorana, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Manta Adriana

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il quarto punto all'o.d.g.: “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett.a) del d.lgs. n.267/2000 - pagamento spese legali ed interessi – decreto ingiuntivo n. 801/2021, cede, poi, la parola al responsabile del Settore III, Ing. Salvatore Cecchini per illustrare la proposta

L'Ing. Cecchini rappresenta che il ricorso per decreto ingiuntivo era stato proposto nel 2021 da una ditta che si occupa di smaltimento rifiuti, per il mancato pagamento nei termini di alcune fatture che erano state già liquidate ma i cui mandati di pagamento sono stati emessi dopo il decreto ingiuntivo. Successivamente si è addivenuti ad un accordo con il creditore con il quale, in merito al pagamento di spese legali ed interessi, ha acconsentito ad un abbattimento del 30%.

In assenza di richieste di ulteriori interventi, **il Presidente** mette in votazione la proposta in esame.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti votanti:

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva la proposta.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la richiesta di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

Terminate le votazioni, **il Presidente** dichiara la chiusura del punto



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 DEL 13/12/2024

Oggetto: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS. N.267/2000 - PAGAMENTO SPESE LEGALI ED INTERESSI – DECRETO INGIUNTIVO N. 801/2021 .RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS. N.267/2000 - PAGAMENTO SPESE LEGALI ED INTERESSI – DECRETO INGIUNTIVO N. 801/2021 .

**Il Responsabile del Settore III
Sottopone al Consiglio Comunale
la seguente proposta di Deliberazione**

Si dà atto di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno

Premesso che con Decreto Ingiuntivo n. 801/2021 il Tribunale Civile di Trapani condannava questo Ente a pagare a favore della Trapani Servizi spa la somma di euro 20.704,79 oltre iva ed interessi e spese legali

Preso atto che detto Decreto derivava dal mancato pagamento di alcune fatture relative al servizio di smaltimento rifiuti;

Considerato che le fatture relative alla sorte capitale sono state regolarmente impegnate e liquidate come si evince dalla nota prot. n. 19020 del 04.10.2020

Vista la nota prot. n. 19225 del 06.10.2022 con la quale questo ufficio chiedeva all'avvocato della Trapani servizi la disponibilità a valutare una composizione bonaria della questione mediante il pagamento di una somma pari 2.515,16 corrispondente all'ammontare del debito quantificato in euro 3.593,08 abbattuto del 30%

Vista la nota di riscontro assunta al prot. n. 1647/2024 con la quale viene accolta la proposta di questo Ente

Richiamato l'art. 194 del TUEL e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" a norma del quale "Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o

con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti tra gli altri, da a) sentenze esecutive”

Evidenziato che il debito per essere riconosciuto deve avere i seguenti requisiti di carattere generale:

1. certezza, cioè deve esistere effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta e non evitabile per l'Ente;
2. liquidità, nel senso che il soggetto creditore debba essere individuato, il debito debba essere definito nel suo ammontare, l'importo debba essere determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
3. esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente adottato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia:

Richiamato il parere reso in sede nomofilattica della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Lombardia n. 210/2018/PAR in base alla quale: [...] La giurisprudenza della Corte dei conti (cfr. ex multis, SSRR n. 12/2007/QM) nell'evidenziare la sostanziale diversità esistente tra la fattispecie di debito derivante da sentenze esecutive e le altre previste dall'art. 194 comma 1 del TUEL, ha affermato che, mentre nel caso di sentenza di condanna esecutive, il Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'*an* e il *quantum* del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria”.

Dato atto

- che per quanto sopra, a fronte dell'imperatività del provvedimento giudiziale esecutivo, il valore della delibera del Consiglio comunale di riconoscimento della legittimità del debito, pur già verificata in sede giudiziale, è quello ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria, maturato all'esterno di esso.
- Che, dunque, sotto questo specifico aspetto la deliberazione di riconoscimento assume una valenza meramente ricognitiva, di presa d'atto, mentre restano salve le altre funzioni di riconduzione della spesa nel sistema di bilancio nel rispetto degli equilibri finanziari e di analisi delle cause e delle eventuali responsabilità; funzione di accertamento, quest'ultima rafforzata dalla previsione dell'invio alla Procura regionale della Corte dei conti.
- Che, in definitiva, nel caso di sentenze esecutive ciò che deve ritenersi qualificante ai fini della definizione di debito fuori bilancio è l'esistenza attuale di un'obbligazione vincolante per l'ente, non prevista e, comunque, non quantificabile in precedenza, obbligazione che, come tale, deve essere *ex se* ricondotta al sistema del bilancio pubblico tramite l'istituto del riconoscimento dell'Organo Consiliare.

Preso atto delle statuizioni contenute nella sentenza menzionata;

Dato atto

- che al fine di non incorrere in un aggravio dei costi, occorre procedere alla liquidazione dell'importo concordato pari ad euro 2.515,16.
- che il mancato pagamento del debito in questione comporterebbe inevitabilmente ulteriori maggiori oneri a carico dell'Ente derivanti dal recupero coattivo del credito che potrebbe essere avviato dall'avente diritto;

Acclarato

- che il debito risulta certo, liquido ed esigibile;
- che il debito oggetto di riconoscimento non comprende interessi;
- che il riconoscimento evita di esporre l'ente a maggiori e ulteriori spese e oneri conseguenti all'attivazione di procedure di recupero coattivo del credito vantato;
- che, quindi, lo stesso sia riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.267/2000;
- che sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui trattasi nell'importo come statuito in sentenza.

Richiamate:

- la Deliberazione di CC n. 03 del 24.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Ficarazzi, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- la Deliberazione di CC n. 22 del 30.06.2022, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2023 ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs n. 267/2000;
- la Deliberazione di Giunta Comunale nr. 60 del 05/07/2024 ad oggetto "Proroga autorizzazione alla Gestione Provvisoria del Bilancio 2024 i.e.";

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- lo Statuto Comunale.

Acquisiti i pareri favorevoli resi, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore III e dal Responsabile del Settore II - Finanziario in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile.

Rilevato che sulla presente proposta verrà acquisito l'obbligatorio parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), previamente alla presentazione della presente proposta all'Organo Consiliare.

Dato atto che copia della conseguente delibera, da pubblicare all'Albo, non conterrà l'indicazione dei dati identificativi della controparte, sostituiti con degli omissis, al fine di assicurare la tutela della privacy secondo le prescrizioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di cui al provvedimento del 2 marzo 2011 recante le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web", pubblicato in G. U. n. 64 del 19 marzo 2011, ma che tali dati sono indicati e contenuti nel fascicolo della pratica depositato presso l'ufficio competente.

PROPONE

4. **Di approvare** le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate quale parte integrante e sostanziale della presente proposta.
5. **Di disporre il riconoscimento**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo pari ad € 2.515,16 in favore

della Trapani Servizi spa in esecuzione del decreto ingiuntivo n. 801/2021 emessa dal Tribunale Civile di Trapani.

6. **Di dare atto** che l'importo complessivo da liquidare in favore della Trapani servizi spa trova copertura finanziaria al cap. 1561 – Miss. 1 – Progr. 2 – Tit. 1 – Macr. 10, del bilancio Comunale annualità 2024, in gestione provvisoria, che dispone della necessaria disponibilità di spesa;
7. **Di rimettere** l'esecuzione del presente deliberato al Responsabile del Settore III, per la tempestiva adozione dei conseguenti atti di impegno e liquidazione.
8. **Di incaricare** la Segreteria della trasmissione del presente atto al soggetto creditore.
9. **Di trasmettere** copia della successiva deliberazione, ai sensi dell'art.23, comma 5, L. n. 289/2002, alla Procura della Corte dei Conti Regione Sicilia e alla sezione di controllo della Corte dei Conti Sicilia.
10. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line ed in modo permanente per estratto, entro i termini di legge, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015", dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti Organi indirizzo politico" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.
11. **Di dichiarare**, con separata votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, attesa l'urgenza di evitare l'azionarsi di procedure esecutive di recupero dei crediti, con l'aggravio di ulteriori oneri a carico dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS. N.267/2000 - PAGAMENTO SPESE LEGALI ED INTERESSI – DECRETO INGIUNTIVO N. 801/2021 . dotata dei prescritti pareri favorevoli

Visto il verbale n. 21/2024 con il quale l'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha espresso parere favorevole sulla proposta in oggetto.

Udita l'esposizione

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli 12

Contrari 0




Astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la proposta a oggetto: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS. N.267/2000 - PAGAMENTO SPESE LEGALI ED INTERESSI – DECRETO INGIUNTIVO N. 801/2021 . che, allegata. forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dichiarare, come da votazione successiva di cui al verbale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di evitare l'azionarsi di procedure esecutive di recupero dei crediti, con l'aggravio di ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE
<p>Domino Pietro </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>Dott. Marco Martorana </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>Dott. Manta Adriana </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23.12.2024 ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- X Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa